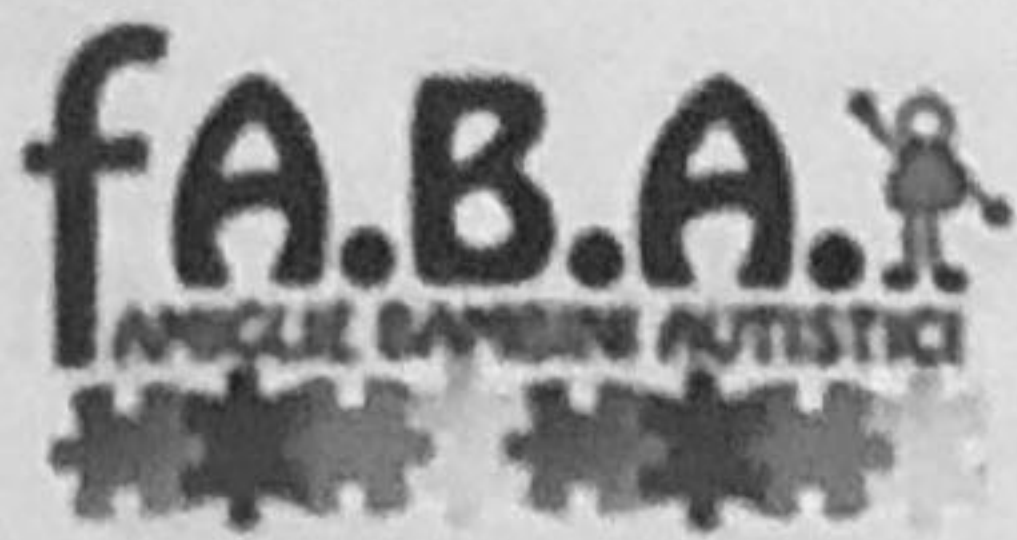




VERBALE ASSEMBLEA straordinaria

Associazione fA.B.A. Famiglie Bambini Autistici
Via Vittorio Veneto 2/A - Benevento
Codice Fiscale 92069620620
Recapito telefonico 3472114201

L'anno 2022 il mese di aprile il giorno 6.4.2022, regolarmente convocata nei modi e termini previsti dallo Statuto, si è riunita in modalità mista presso la sede sociale sita in Benevento alla via Vittorio Veneto 2/Ae sulla piattaforma Meet, l'assemblea straordinaria dell'associazione fA.B.A. - Famiglie Bambini Autistici per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.

1. Modifica art. 5 e 7 Statuto
2. varie ed eventuali

Sono presenti: Pinto Elena, Maiorano Nunzia, Caggese Walter, Driga Inna, De Nigris Angelo, Calandro Natalia, Attanasio Andrea, Chiumiento Cinzia, De Rosa Alessandro, Franco Emma, Capozzi Rosario, Sassano Flavio, Lombardi Cinzia, De Luca Tiziana, Cavuoto Maria Ivana, Pompilio Davide, Inserra Maria, Parcesepe Pasquale, Taranto Angela, Lepore Cosimo, Tuzzolino Giuseppe, Abate Caterina, D'Augusto Carmen, Meoli Gianna, Ruggieri Alessandro, Gigante Elena, De Nigris Angelo, Arganese Pasqualina, Russo Ilenia, Tretola Loredana, Romano Domenico, Limata Mario, Tatavitto Marcella, Sauchella Giuseppe, D'Avico Matilde, Froio Patrizia e Mastrantone Giovanna, Ranaldi Alberto, Zeoli Giuseppina tutti soci aventi diritto al voto nella misura di 39 su 44 soci ordinari regolarmente iscritti all'Associazione,

Alle ore 21 in seconda convocazione il Presidente dell'Associazione dichiara aperti i lavori.

Vengono eletti all'unanimità Presidente dell'assemblea la Sig.ra Pinto Elena e in qualità di segretario il signor De Rosa Alessandro

Il Presidente constata che sono presenti in assemblea n. 35 soci e nessuna delega al voto per un totale di votanti pari a nr 35 su un totale di nr 44 aventi diritto.

Si passa a discutere il primo punto all'o.d.g. **Modifica art. 5 e 7 dello Statuto**

La Presidente informa i presenti che, in seguito a segnalazione del dott. Schettino Ciro della Regione Campania è necessario, al fine dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNTS) modificare l'art. 5 e l'art. 7 dello Statuto in vigore.

La Presidente, relativamente all'art. 5 (Attività e Finalità), sottopone all'assemblea modifiche che dovranno essere apportate in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 1 del Dlg 117/2017 per quanto riguarda le attività di interesse generale:

Art.5 (attività e finalità)

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale e prevalentemente in favore di terzi con autismo, di una o più attività di interesse generale.

Essa opera nel/i seguente/i settore/i:



a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n.244;

L'Associazione persegue le seguenti finalità:

a) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici delle persone autistiche; promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

b) Promozione delle condizioni necessarie per favorire la prevenzione, la diagnosi tempestiva, la cura, l'assistenza, la riabilitazione e l'integrazione sociale e lavorativa delle persone con autismo, allo scopo di tutelare e/o recuperare i diritti fondamentali delle stesse mirando ad una qualità di vita soddisfacente e dignitosa;

c) dare impulso ad una adeguata organizzazione nei servizi e nelle strutture per tutte le fasi e le tipologie dell'autismo, nella scuola di ogni ordine e grado, nelle strutture per la diagnosi e la terapia, anche tramite apposite iniziative di informazione e divulgazione;

d) favorire la realizzazione di "un progetto di vita personalizzato" in base all'età e al livello di gravità dei soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico e che questo sia mirato a stimolare lo sviluppo e la crescita delle capacità personali di ciascuno per approdare, per quanto possibile, al miglior grado di autonomia;

e) far rispettare, tutelare e promuovere i diritti delle persone affette da autismo, in particolare per quanto riguarda il diritto alla salute, all'istruzione, al lavoro e all'autonomia;

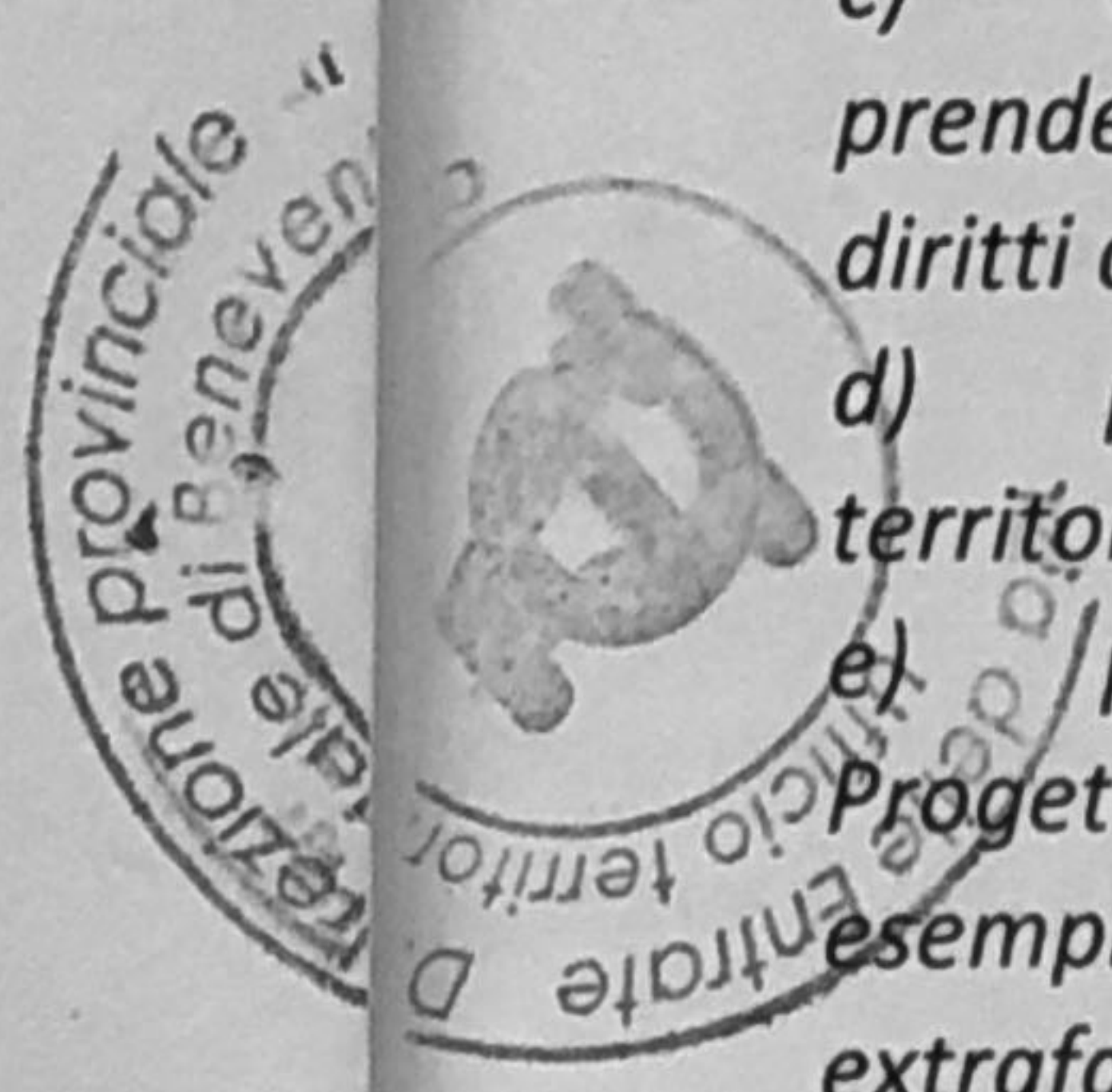
f) curare in particolar modo i rapporti con gli enti pubblici locali sui problemi della politica territoriale in materia di cura e riabilitazione dei bambini con autismo;

g) sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'autismo, utilizzando i mezzi di comunicazione di massa e i social network.

Per raggiungere gli scopi suddetti l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività in favore dei bambini autistici e delle loro famiglie, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

a) tenere attiva e costantemente aggiornata una rete di specialisti di fiducia cui possano rivolgersi le famiglie nelle quali c'è o viene a presentarsi un caso di autismo

b) tenere attivo e costantemente monitorato il percorso "Ti guido io" attraverso il quale le famiglie che si trovano in situazione di incertezza della diagnosi o disorientate nell'iter da intraprendere, possano essere guidate/sostenute anche dal punto di vista burocratico;



- c) aderire al Coordinamento Regionale delle Associazioni di categoria, al fine di prendere parte ad aggregazioni interregionali e nazionali finalizzate alla tutela dei diritti dei soggetti autistici;
- d) promuovere eventi e giornate a tema con le forze sociali e culturali presenti sul territorio attraverso collaudate reti di partenariato;
- e) partecipare a riunioni di Consulta e di Ambito per la migliore stesura del Progetto di vita individualizzato, anche offrendo azioni in coprogettazione (ad esempio volontari che facciano da tutor negli ambienti extrascolastici ed extrafamiliari);
- f) attivare reti di partenariato con Associazioni Sportive Dilettantistiche del territorio per l'inserimento dei bambini/ragazzi autistici nei vari percorsi sportivi;
- g) organizzare eventi di formazione specifica per operatori tutor, per famiglie, per studenti e per docenti;
- h) attivare laboratori propedeutici allo sviluppo e all'incremento di competenze strumentali specifiche (ad esempio laboratorio artistico-creativo, laboratorio musicale e di canto, laboratorio di avvio alla pasticceria e alla cucina);
- i) attivare laboratori a struttura tassonomica per l'individuazione delle attitudini dei ragazzi autistici nelle diverse attività pratico-lavorative;
- j) svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

L'Associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali all'attività principale.

La determinazione delle attività diverse è rimessa al Consiglio Direttivo che, osservando le eventuali deliberazioni dell'assemblea dei soci in materia, è tenuto a rispettare i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso rispetto allo svolgimento di tali attività.

L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Campania.

Relativamente all'art.7 al momento lo Statuto prevede che per poter votare bisogna essere iscritti da almeno 6 mesi: la modifica richiesta è quella di ridurre a 3 mesi l'iscrizione per poter avere diritto al voto.

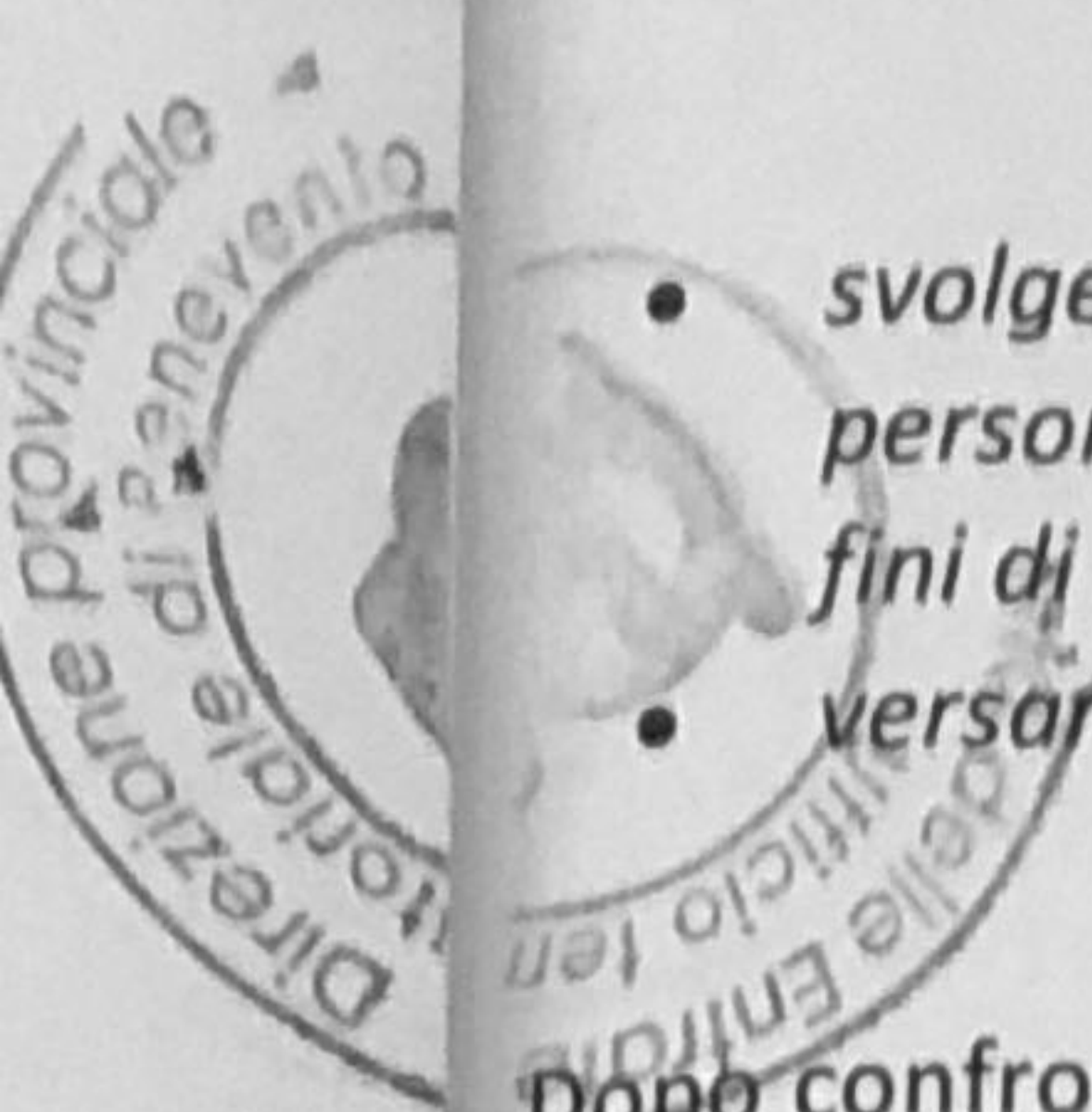
ART. 7 (Diritti e doveri degli associati)

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- votare in Assemblea, purché iscritti da almeno 3 mesi nel libro degli associati

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;

- 
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
 - versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

Dopo confronto, l'assemblea approva all'unanimità le modifiche agli articoli 5 e 7 che saranno inserite nello Statuto che si allega al presente verbale a formarne parte integrante.

Si dà mandato alla Presidente, in qualità di Rappresentante Legale dell'Associazione, a procedere alla registrazione del presente verbale e dello Statuto allegato (adeguato con le sopramenzionate modifiche) presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate in regime di esenzione d'imposta di bollo e di registro, ai sensi dell'articolo 82 comma 3 e 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore), di dare successiva comunicazione al Registro Regionale del Volontariato Campania presso il quale la sezione di Benevento è iscritta e di dare tempestiva comunicazione ai Soci che tutte le attività dell'Associazione fA.B.A. si conformino al nuovo statuto.

Si passa a discutere il secondo punto all'o.d.g. **Varie ed eventuali**

Il Presidente informa l'Assemblea di aver ricevuto un'importante comunicazione da parte di un gruppo di Magistrati della Procura di Benevento che, unitamente alle Forze dell'Ordine, desiderano organizzare una partita di calcio il cui incasso sarà interamente devoluto all'Associazione fA.B.A. e all'Associazione Lamototerapy.

L'evento, "Tutti in campo per l'autismo" si terrà il 29 maggio 2022 presso il campo sportivo "Cesare Ventura" in Benevento. L'Assemblea si esprime a favore e ci si accorda per organizzare al meglio la vendita dei biglietti d'ingresso per una partecipazione massiccia.

Il Presidente comunica all'Assemblea che in occasione del "Maggio dei libri", il gruppo di progettazione sta organizzando due laboratori da proporre come sottoscrittori del Patto Locale Per la Lettura al Comune di Benevento- Settore Istruzione, al fine di ottenere l'uso degli spazi della Biblioteca. Nella fattispecie si propongono un laboratorio sensoriale e un laboratorio di letture in CAA. L'Assemblea si esprime a favore di entrambe le proposte.

Il Presidente presenta inoltre, quali proposte del Direttivo riunitosi il 29 marzo u.s., le seguenti attività:

26 aprile 2022 "Io artista" Laboratorio di pittura

29 aprile 2022 "Io artista" Laboratorio di pittura

22 maggio 2022 "Un pomeriggio allo zoo"

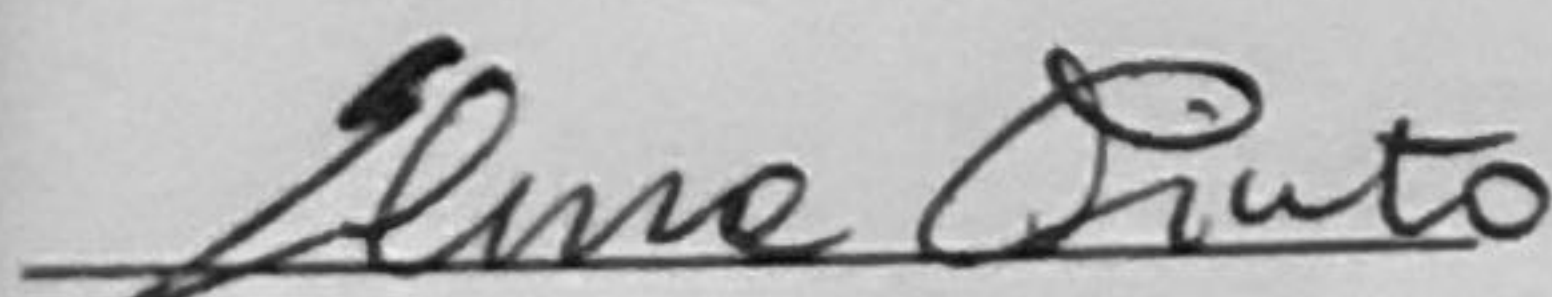
26 giugno 2022 "Con le mani in pasta...frolla" laboratorio di Pastafrolla con il pasticcere Flavio Sassano

L'Assemblea si esprime a favore di entrambe le proposte.

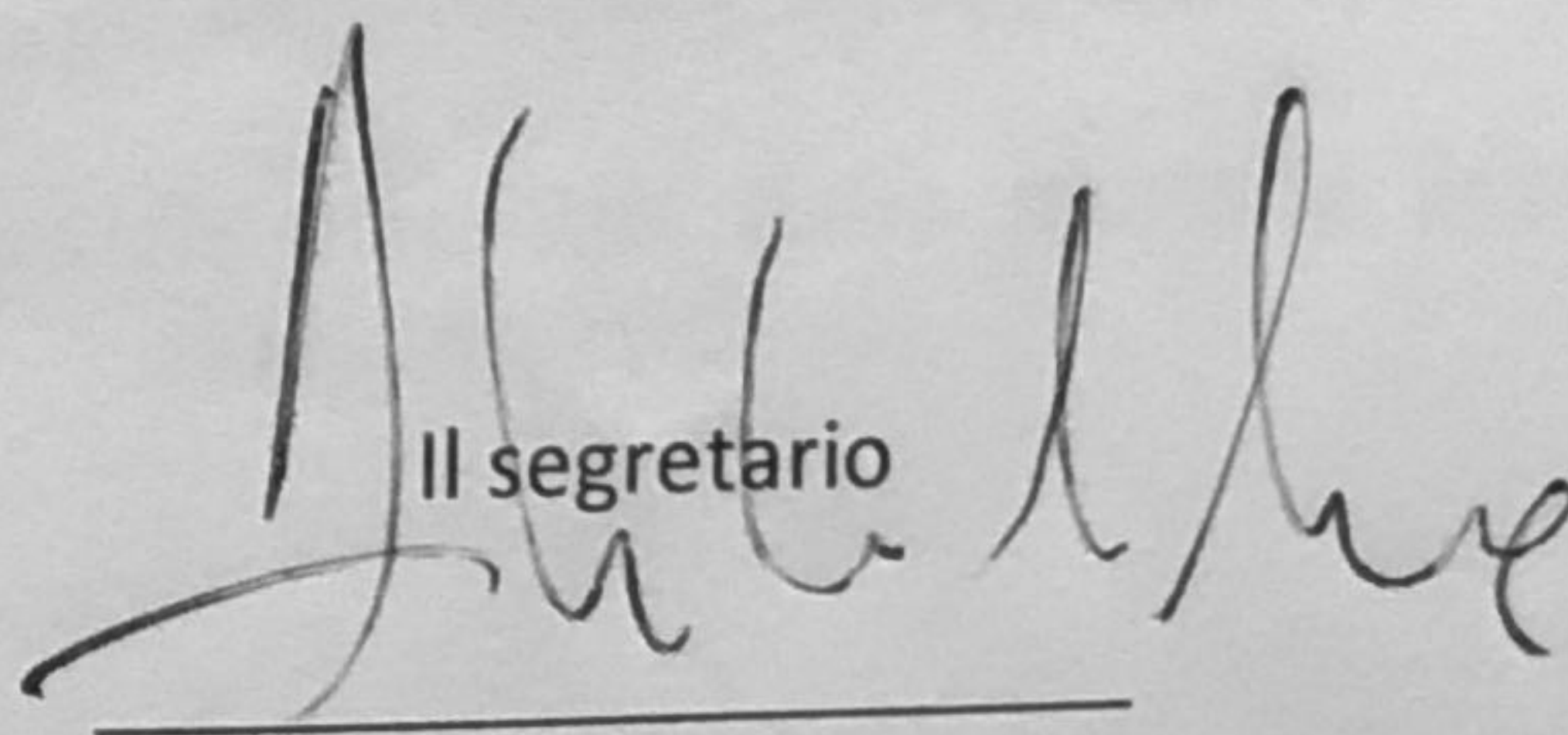
Non essendovi altro da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 22, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

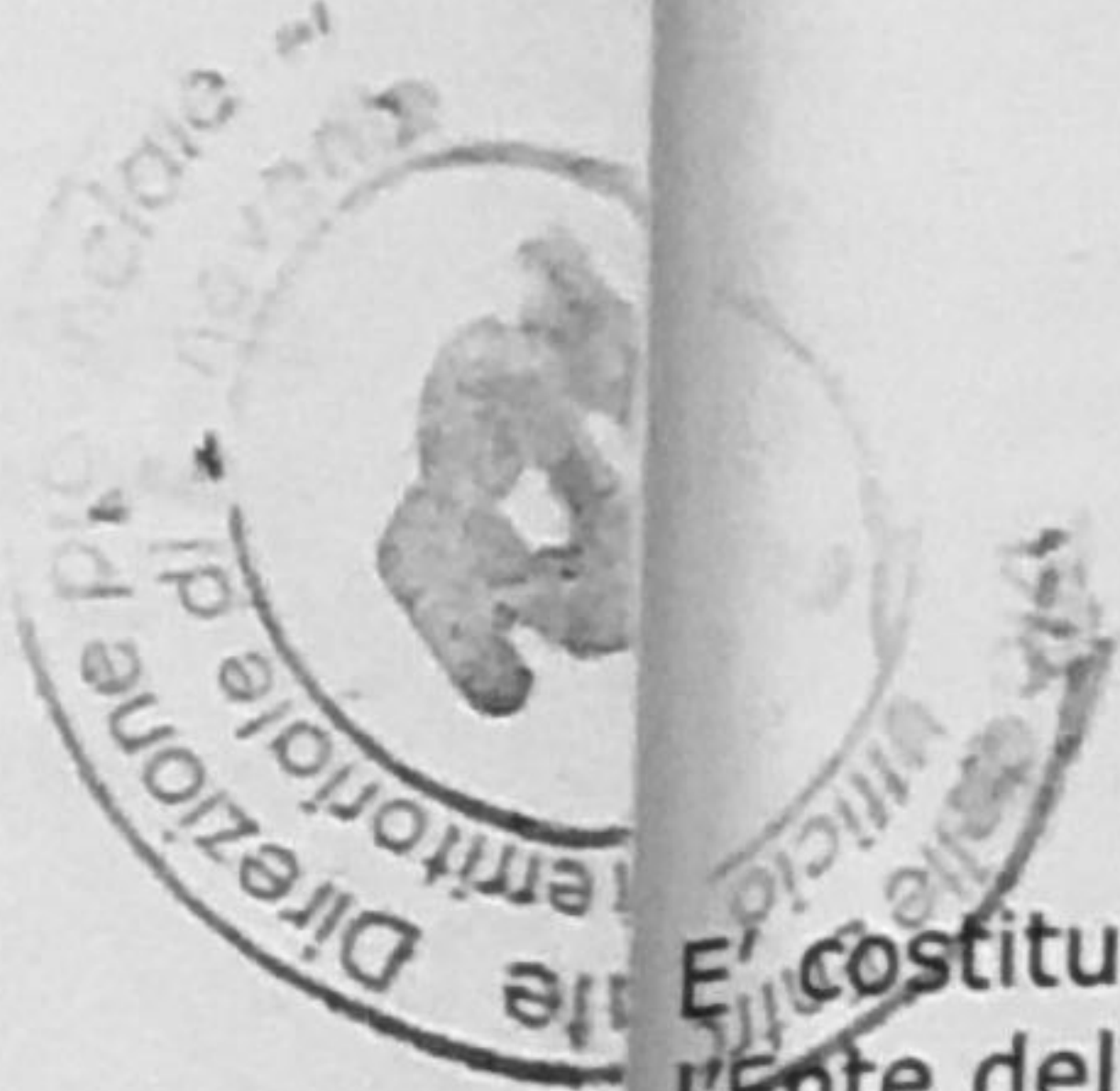
Benevento, li 6 aprile 2022

Il Presidente



Il segretario





STATUTO fA.B.A. Famiglie Bambini Autistici ODV"

ART. 1

(Denominazione e sede)

È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato "fA.B.A. Famiglie Bambini Autistici OdV" che assume la forma giuridica di Associazione, apartitica e aconfessionale.

L'Associazione ha sede legale in via Vittorio Veneto 2/A nel comune di Benevento.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

(Statuto)

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza i soci; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5

(Finalità e Attività)

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale e prevalentemente in favore di terzi con autismo, di una o più attività di interesse generale.

Essa opera nel/i seguente/i settore/i:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n.244;

L'Associazione persegue le seguenti finalità:

- a) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici delle persone autistiche; promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

- b) promozione delle condizioni necessarie per favorire la prevenzione, la diagnosi tempestiva, la cura, l'assistenza, la riabilitazione e l'integrazione sociale e lavorativa delle persone con autismo, allo scopo di tutelare e/o recuperare i diritti fondamentali delle stesse mirando ad una qualità di vita soddisfacente e dignitosa;
- c) dare impulso ad una adeguata organizzazione nei servizi e nelle strutture per tutte le fasi e le tipologie dell'autismo, nella scuola di ogni ordine e grado, nelle strutture per la diagnosi e la terapia, anche tramite apposite iniziative di informazione e divulgazione;
- d) favorire la realizzazione di "un progetto di vita personalizzato" in base all'età e al livello di gravità dei soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico e che questo sia mirato a stimolare lo sviluppo e la crescita delle capacità personali di ciascuno per approdare, per quanto possibile, al miglior grado di autonomia;
- e) far rispettare, tutelare e promuovere i diritti delle persone affette da autismo, in particolare per quanto riguarda il diritto alla salute, all'istruzione, al lavoro e all'autonomia;
- f) curare in particolar modo i rapporti con gli enti pubblici locali sui problemi della politica territoriale in materia di cura e riabilitazione dei bambini con autismo;
- g) sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'autismo, utilizzando i mezzi di comunicazione di massa e i social network.

Per raggiungere gli scopi suddetti l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività in favore dei bambini autistici e delle loro famiglie, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

- a) tenere attiva e costantemente aggiornata una rete di specialisti di fiducia cui possano rivolgersi le famiglie nelle quali c'è o viene a presentarsi un caso di autismo;
- b) tenere attivo e costantemente monitorato il percorso "Ti guido io" attraverso il quale le famiglie che si trovano in situazione di incertezza della diagnosi o disorientate nell'iter da intraprendere, possano essere guidate/sostenute anche dal punto di vista burocratico;
- c) aderire al Coordinamento Regionale delle Associazioni di categoria, al fine di prendere parte ad aggregazioni interregionali e nazionali finalizzate alla tutela dei diritti dei soggetti autistici;
- d) promuovere eventi e giornate a tema con le forze sociali e culturali presenti sul territorio attraverso collaudate reti di partenariato;
- e) partecipare a riunioni di Consulta e di Ambito per la migliore stesura del Progetto di vita individualizzato, anche offrendo azioni in coprogettazione (ad esempio volontari che facciano da tutor negli ambienti extrascolastici ed extrafamiliari);
- f) attivare reti di partenariato con Associazioni Sportive Dilettantistiche del territorio per l'inserimento dei bambini/ragazzi autistici nei vari percorsi sportivi;
- g) organizzare eventi di formazione specifica per operatori tutor, per famiglie, per studenti e per docenti;
- h) attivare laboratori propedeutici allo sviluppo e all'incremento di competenze strumentali specifiche (ad esempio laboratorio artistico-creativo, laboratorio musicale e di canto, laboratorio di avvio alla pasticceria e alla cucina);
- i) attivare laboratori a struttura tassonomica per l'individuazione delle attitudini dei ragazzi autistici nelle diverse attività pratico-lavorative;
- j) svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

L'Associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali all'attività principale.

La determinazione delle attività diverse è rimessa al Consiglio Direttivo che, osservando le eventuali delibere dell'assemblea dei soci in materia, è tenuto a rispettare i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso rispetto allo svolgimento di tali attività.

L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Campania.

ART. 6

(Ammissione ed esclusione)

Sono soci dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle. L'ammissione alla Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile.

I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- a. recesso volontario comunicato in forma scritta al Consiglio Direttivo;
- b. per non aver effettuato il versamento della quota associativa per l'anno in corso;
- c. per indegnità deliberata dall'organo di amministrazione;
- d. per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Contro il provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante l'esclusione dell'associato, è ammesso il ricorso, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, all'Assemblea dei soci che, previo contraddittorio, deve decidere in via definitiva sull'argomento nella prima riunione convocata.

Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri e il loro numero è illimitato; ogni socio ha diritto ad un voto.

ART. 7

(Diritti e doveri degli associati)

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- votare in Assemblea, purché iscritti da almeno 3 mesi nel libro degli associati.

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

ART. 8

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea dei soci
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Collegio dei revisori
- Organo di controllo

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 9

(L'Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.

L'assemblea si riunisce in via ordinaria ogni anno entro il mese di aprile per l'approvazione del bilancio nelle forme previste dalla normativa vigente ed ogni 4 anni per l'elezione delle cariche sociali.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire in forma cartacea e/o informatica oppure mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

È previsto l'intervento in Assemblea ordinaria e straordinaria mediante mezzi di telecomunicazione o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

ART.10

(Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea deve:

- stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il bilancio;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 11

(Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un massimo tre deleghe.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 12

(Assemblea straordinaria)

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 13

(Organo di amministrazione)

IL Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti che va da 03 a 05 componenti eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 4 e sono rieleggibili.

Al Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale.

ART. 14

(Il Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per il rinnovo delle cariche sociali.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 15

(Organo di controllo)

È nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 16

(Organo di Revisione legale dei conti)

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 17

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 18

(I beni)

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni mobili registrati e beni mobili. I beni immobili ed i beni mobili registrati possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni mobili registrati, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli aderenti.

ART. 19

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 20

(Bilancio)

I documenti di bilancio dell'Associazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, in collaborazione con il Tesoriere se nominato e viene approvato dall'assemblea ordinaria.

ART. 21

(Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 22

(Libri sociali obbligatori)

L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) sono tenuti a cura del Consiglio direttivo.

I libri di cui alla lettera c) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta da presentare all'organo competente.

ART. 23

(Personale retribuito)

L'Associazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra il Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall' Associazione.

ART. 24
(Responsabilità ed assicurazione degli associati)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 25
(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

In caso di iscrizione al RUNTS è obbligatorio il parere dello stesso ai fini della devoluzione del patrimonio.

ART. 26
(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

 **Agenzia
Entrate**

Direzione Provinciale di Benevento
Ufficio Territoriale di Benevento

15 APR. 2022

Eseguita registrazione il _____

N° **715** Mod. **3** Vol. _____

Pagati € **ESENDE**

☐ Cedolare secca Art. 3 D.Lgs 14/3/2011 n. 23

Il Direttore Provinciale

(*) Firma delegata
Direttore Provinciale

Fernando Marini

(disposizione di servizio n. _____)

50/21

Il Funzionario
Rago Antonio

